

**Assemblea degli Azionisti ordinaria e straordinaria  
29 aprile 2009 e 30 aprile 2009**

**Relazioni e proposte sugli argomenti all'ordine del giorno**

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo:  
[www.elengroup.com](http://www.elengroup.com)

El.En. s.p.a.  
Sede legale in 50041 Calenzano (FI), Via Baldanzese n. 17  
Capitale sociale sottoscritto e versato € 2.508.671,36  
Registro Imprese Firenze – C.F. 03137680488

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Calenzano, Via Baldanzese n. 17, per le ore **11.00 del giorno 29 aprile 2009**, in prima convocazione, e per le ore **10.00 del giorno 30 aprile 2009**, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno

Parte ordinaria

- **Bilancio al 31 dicembre 2008 e relazione sulla gestione: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Nomina, previa determinazione del numero dei componenti, del consiglio di amministrazione per scadenza del mandato e determinazione del compenso;**

Parte straordinaria

- **Adeguamento dello statuto sociale all'art. 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 con riferimento ai termini di convocazione della assemblea ordinaria degli azionisti per la approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio annuale: conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.**

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana s.p.a. con le modalità e nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne facciano richiesta. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si ricorda che in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dello statuto sociale possono intervenire in assemblea gli azionisti ai quali spetti il diritto di voto, a condizione che, e per il numero di azioni relativamente alle quali, abbiano eseguito nelle forme di legge il deposito almeno due giorni prima della data fissata per l'assemblea. Non è consentito il ritiro delle azioni prima della effettiva adunanza assembleare.

La elezione del consiglio di amministrazione è regolata dall'art. 19 dello statuto sociale il cui testo è consultabile sul sito internet della società ed è a disposizione per chi ne faccia richiesta presso la sede sociale. Ai sensi dell'art. 144-septies, comma 2, Reg. Emittenti CONSOB 11971/1999, si ricorda altresì che la quota minima di partecipazione al capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste di candidati a consiglieri di amministrazione è pari al 4,5% in conformità di quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale e all'art. 144-quater Reg. Emittenti 11971 cit.. Il possesso o la contitolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione della lista deve essere comprovata nelle forme di legge all'atto del deposito della lista stessa. Non è consentito il ritiro delle azioni prima della effettiva adunanza assembleare.

Inoltre, coloro che intendono presentare una lista di candidati alla carica di consiglieri di amministrazione c.d. di minoranza devono, in conformità di quanto raccomandato dalla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26-2-2009, depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, D. Lgs. 58/1998 e all'art. 144-quinquies del Reg. Emittenti 11971 cit., con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo D. Lgs. 58/1998.

Le liste per le quali non siano osservate tutte le disposizioni di cui all'art.19 dello statuto sociale e le disposizioni di legge e del Codice di Autodisciplina ivi richiamate saranno considerate come non presentate.

Per i punti posti all'ordine del giorno della parte ordinaria, il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno richiedere la scheda di voto e la relativa busta alla società, a mezzo dichiarazione sottoscritta.

La busta chiusa, contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione, dovrà pervenire alla El.En. s.p.a., Via Baldanzese n. 17, 50041 Calenzano (FI) - all'attenzione del Presidente del Collegio Sindacale - entro e non oltre le ore 11.00 del 27 aprile 2009. Non saranno presi in considerazione i voti espressi nelle schede arrivate dopo tale termine. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi

Sito internet: [www.elengroup.com](http://www.elengroup.com)

E-mail: [finance@elen.it](mailto:finance@elen.it)

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 5 NOVEMBRE 1998, N. 437 E DELL'ART. 72 REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999**

Signori Azionisti,

il consiglio di amministrazione di E.E. s.p.a. ("la Società") con avviso pubblicato su "QN -La Nazione / Il Resto del Carlino / Il Giorno" in data 26 marzo 2009, ha convocato assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Calenzano, Via Baldanzese n. 17, per le ore 11.00 del giorno 29 aprile 2009 in prima convocazione, e per le ore 10.00 del giorno 30 aprile 2009 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

**PARTE ORDINARIA**

**1. Bilancio al 31 dicembre 2008 e relazione sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti**

La Società, ai sensi dell'art. 154 ter TUF così come da ultimo modificato deve provvedere entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio all'approvazione del relativo bilancio. Pertanto, l'assemblea in sede ordinaria è chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 il cui progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2009.

In particolare nel sottoporre alla approvazione della assemblea il progetto di bilancio separato, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 7.029.759,00, come segue:

- quanto a Euro 1.416.366,00 a dividendo che, tenuto conto del disposto dell'art. 2357-ter c.c., verrà attribuito in misura di euro 0,30 per azione alla data di stacco alla data di stacco della cedola n. 9 il 18 maggio 2009 con pagamento in data 21 maggio 2009;
- quanto a Euro 5.613.393,00 a riserva straordinaria.

**2. Nomina, previa determinazione del numero dei componenti, del consiglio di amministrazione per scadenza del mandato e determinazione del compenso;**

L'attuale consiglio di amministrazione, eletto con delibera dell'assemblea ordinaria del 9 maggio 2006 per gli esercizi 2006-2008, scade con la approvazione del bilancio di esercizio 2008 e, pertanto, gli azionisti sono chiamati ad eleggere il nuovo, tenendo conto, quanto al meccanismo di elezione, della nuova procedura prevista dall'art. 19 dello statuto e, quanto alla composizione, della necessaria presenza di taluni amministratori con requisiti di indipendenza.

Prima della nomina dei consiglieri l'assemblea è chiamata anche a determinare il numero dei componenti da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 15 (quindici) membri: l'assemblea che ha eletto il consiglio in scadenza aveva determinato in otto il numero dei consiglieri.

Il mandato viene conferito per tre esercizi.

Lo statuto sociale all'art. 19 così come modificato dall'assemblea straordinaria del 15 maggio 2007, contempla per la nomina dei consiglieri, in conformità a quanto previsto dall'art. 147-ter TUF e dal Regolamento Emittenti 11971/1999, un meccanismo di elezione con voto di lista che di seguito si riporta.

*"Art. 19 – Organo amministrativo – (... omissis ...) I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di consigliere devono depositare presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione:*

*a) una lista contenente in numero progressivo nominativi dei candidati alla carica di consigliere e la indicazione di quali siano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.;*

*b) unitamente alla lista i soci devono depositare: una esauriente descrizione del profilo professionale dei candidati presentati, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta; un curriculum vitae di ciascun candidato dal quale si possano evincere anche gli incarichi di componente di organi amministrativi o di controllo ricoperti in altre società; nonché una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed*

*incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.*

*Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.*

*Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. I soci aderenti ad uno stesso patto di sindacato possono presentare una sola lista.*

*Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.*

*Il possesso o la contitolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, devono essere comprovate dai soci o dal socio all'atto della presentazione mediante esibizione alla società o ai soggetti da essa incaricati delle certificazioni rilasciate dagli intermediari depositari delle azioni in originale. Tali certificazioni non possono essere ritirate prima della effettiva adunanza assembleare.*

*I consiglieri vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.*

*Ogni socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.*

*I consiglieri vengono estratti dalla o dalle liste che abbiano conseguito una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella necessaria per la presentazione delle stesse.*

*I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre etc., secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere; i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente; risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.*

*Almeno un componente del consiglio dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza in numero sufficiente a coprire tutte le cariche in elezione, l'ultimo consigliere da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con l'ultimo quoziente più elevato.*

*Nel caso in cui i candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun consigliere ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di consiglieri, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.*

*Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.*

*In caso di presentazione di una sola lista tutti i consiglieri saranno eletti nell'ambito di tale lista in ordine di elencazione.*

*Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del consiglio avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.*

*Fra i candidati dovrà risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.*

Si ricorda che il consiglio di amministrazione nella adunanza del 15 maggio 2008, ai sensi dell'art. 1.C.3 del codice di autodisciplina, si è espresso in merito al numero massimo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dagli amministratori di El.En. s.p.a. in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. In particolare, valutato il diverso impegno connesso a ciascun ruolo (consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente) anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti nonché alla loro eventuale appartenenza al gruppo dell'emittente, l'organo amministrativo ha stabilito che i consiglieri esecutivi non possano ricoprire incarichi di amministratore e/o sindaco in più di cinque società quotate.

Ai sensi dell'art. 144-septies, comma 2, Reg. Emittenti CONSOB 11971/1999, si ricorda altresì che la quota minima di partecipazione al capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste di candidati a consiglieri di amministrazione è pari al 4,5% in conformità di quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale e all'art. 144-quater Reg. Emittenti 11971 cit.. Il possesso o la contitolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione della lista deve essere comprovata nelle forme di legge all'atto del deposito della lista stessa. Non è consentito il ritiro delle azioni prima della effettiva adunanza assembleare.

Inoltre, coloro che intendono presentare una lista di candidati alla carica di consiglieri di amministrazione c.d. di minoranza devono, in conformità di quanto raccomandato dalla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26-2-2009, depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, D. Lgs. 58/1998 e all'art. 144-quinquies del Reg. Emittenti 11971 cit., con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo D. Lgs. 58/1998.

Le liste per le quali non siano osservate tutte le disposizioni di cui all'art.19 dello statuto sociale e le disposizioni di legge e del Codice di Autodisciplina ivi richiamate saranno considerate come non presentate.

La Assemblea è anche chiamata, alla determinazione dei compensi spettante a tutti i consiglieri. A tal proposito si ricorda che l'Assemblea del 9 maggio 2006, la quale aveva preliminarmente determinato in otto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, aveva poi deliberato:

- di stabilire, fino a nuova e diversa delibera assembleare, in euro 330.000,00 (trecentotrentamila virgola zero zero) l'indennità annuale lorda da attribuire complessivamente ai componenti il consiglio di amministrazione da ripartirsi come segue:

a) quanto a totali euro 96.000,00 (novantaseimila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i componenti il consiglio di amministrazione;

b) quanto a totali euro 234.000,00 (duecentotrentaquattromila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra il presidente del consiglio di amministrazione e i consiglieri delegati;

- di stabilire in complessivi euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento virgola zero zero) una indennità lorda annua ai sensi dell'art. 16, comma 1, (ora art. 17) del T.U.I.R. da ripartirsi fra il presidente del consiglio di amministrazione e gli eventuali consiglieri delegati.

Ai fini della determinazione della indennità da attribuire al presidente e agli eventuali consiglieri delegati, si deve evidenziare quanto segue:

a) che il consiglio di amministrazione ancorchè invitato dal comitato per la remunerazione a proporre alla assemblea di adeguare, innalzandone l'ammontare, tali compensi al fine di allinearli a quelli correntemente praticati per amministratori delegati di società paragonabili quanto a struttura, dimensioni e attività economica alla El.En. s.p.a., ha deciso di soprassedere a qualsiasi proposta di variazione in aumento stante le attuali avverse condizioni economiche generali. Il consiglio ha per tali motivi deliberato di proporre all'assemblea di determinare l'indennità confermandone l'entità per l'anno 2009 e il primo trimestre 2010.

b) che in conformità a quanto previsto dai principi e criteri applicativi dell'art. 7 del codice di autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana s.p.a. e di quanto previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, il comitato per la remunerazione raccomanda che una quota del compenso che l'assemblea deciderà di attribuire al consiglio di amministrazione per l'anno 2009 per i consiglieri delegati e per quelli fra gli altri consiglieri ai quali sono attribuite particolari cariche, abbia natura variabile in virtù di un meccanismo incentivante secondo il quale dovrebbe essere prevista la corresponsione di una somma annuale ulteriore a titolo di *bonus* in funzione del raggiungimento di obiettivi – prefissati dal consiglio di amministrazione - di fatturato e di reddito per la Società e per il gruppo. L'assemblea del 15 maggio scorso aveva determinato un ammontare massimo di complessivi Euro 250.000,00 lordi annui la somma da ripartire fra il presidente con poteri delegati, i due consiglieri delegati e fra quelli degli altri consiglieri ai quali sono attribuite particolari cariche. Il consiglio ha per tali motivi deliberato di proporre alla assemblea di confermare l'ammontare massimo suddetto.

## PARTE STRAORDINARIA

- **Adeguamento dello statuto sociale all'art. 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 con riferimento ai termini di convocazione della assemblea ordinaria degli azionisti per la approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio annuale; conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.**

La circostanza che El.En. s.p.a. sia società emittente azioni quotate ammesse dall'11 dicembre 2000 alle negoziazioni al mercato (MTA) regolamentato e gestito da Borsa Italiana s.p.a., ha comportato che essa già nel corso del 2008 si adeguasse alla diversa tempistica di approvazione delle relazioni finanziarie infrannuali prevista dall'art. 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 introdotto dall'art. 1 del D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195. Poiché la stessa norma prevede anche che gli emittenti quotati approvino il bilancio di esercizio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale si è ritenuto opportuno rivedere la norma statutaria che, sia pure incidentalmente, dispone in materia adeguandola al nuovo dettato normativo.

Si tratta dell'art. 11 dello statuto sociale sulla assemblea il quale attualmente al terzo capoverso recita:

*"L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale o tenersi entro centottanta giorni per gli esercizi relativamente ai quali la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando particolari motivate esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano".*

La modifica proposta consiste nella specificazione che l'assemblea ordinaria entro i centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio non deve soltanto essere convocata bensì tenersi effettivamente e approvare il bilancio di esercizio.

*" L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini previsti dalla legge".*

Per quanto occorrer possa si precisa che il consiglio di amministrazione ha ritenuto che in relazione alla modifica statutaria proposta non ricorra alcun diritto di recesso normativamente o statutariamente sancito.

Di seguito si riporta la esposizione a confronto dell'art. 11 dello statuto sociale nel testo vigente e nella versione che si propone.

Il testo in corsivo nella colonna di sinistra è quello che si propone di eliminare; il testo in grassetto nella colonna di destra è quello che si proporre di introdurre in sostituzione.

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
<p style="text-align: center;">Articolo 11 Assemblea</p> <p><i>L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria e può tenersi anche in seconda e terza convocazione. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale o tenersi entro centottanta giorni per gli esercizi relativamente ai quali la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando particolari motivate esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano. L'Assemblea dei Soci è convocata, altresì, ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, o ne sia avanzata rituale richiesta di soggetti legittimati per legge, ovvero su iniziativa del Collegio Sindacale, o parte di esso, con le modalità previste dall'art. 25 del presente statuto.</i></p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11 Assemblea</p> <p>L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria e può tenersi anche in seconda e terza convocazione. <b>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini previsti dalla legge.</b> L'Assemblea dei Soci è convocata, altresì, ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, o ne sia avanzata rituale richiesta di soggetti legittimati per legge, ovvero su iniziativa del Collegio Sindacale, o parte di esso, con le modalità previste dall'art. 25 del presente statuto.</p>

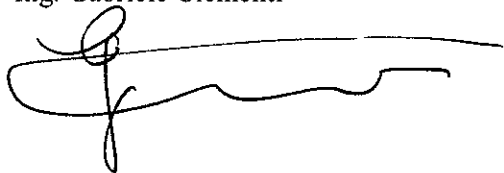
A far data da oggi la presente relazione resta depositata presso la sede sociale a disposizione dei soci i quali hanno la facoltà di prenderne visione e, a spese proprie, di richiederne copia.

Calenzano, 14 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

Ing. Gabriele Clementi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Clementi', written over a horizontal line.